

Aliti di cielo e pozzanghere di desolazione

**Giovanni Quattrini**

**ALITI DI CIELO  
E POZZANGHERE  
DI DESOLAZIONE**

*Poesie*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2017  
**Giovanni Quattrini**  
Tutti i diritti riservati

*“A chi mi ha amato...  
A chi ho amato.”*

*“Il vero amore è come una finestra illuminata  
in una notte buia.  
Il vero amore è una quiete accesa”*

G. Ungaretti

*“L'immaginazione è la prima fase  
della felicità umana”*

G. Leopardi

*“La bellezza salverà il mondo”*

F. Dostoevskij

## **Giorni duri**

Giorni duri come di ferro grigio  
fra lo stringere disperato  
di una mano in sospiri scanditi  
dalla sofferenza.

Occhi di dolore e il pianto,  
una donna in quei giorni duri  
come di ferro grigio.

Le lacrime di un vecchio,  
un uomo con un piccolo e bianco  
legno di noce fra le braccia.

Pezzi di cuore sono andati con chi si attese  
ma non venne.

Giorni duri come di ferro grigio squarciati  
dalla speranza.

1/12/1989

## **Amore vano**

Immenso amore ho versato  
mille lacrime per te  
che mi chiudono in un guscio  
di cristallo,  
mi contiene tutto  
e fuori non esisto in nessun modo.  
Il bacio mai dato  
è una vita mai esistita,  
grande è il dolore perché in te  
non ho mai vissuto.

8/10/91

## **Il tuo sorriso**

Accendi il tuo sorriso  
e come lancia di cristallo  
scagliala per le vie  
di questo mondo.

Accendi il tuo sorriso  
e infiamma i cuori disperati  
di quanti non hanno mai smesso  
di spararsi.

Accendi il tuo sorriso  
e nella sera mantienilo acceso,  
passerà la notte e domani  
sarà ancora più splendente.

Accendi il tuo sorriso e  
lascialo andare per le strade  
di questa città.

28/03/93

## Capriole di gioia

L'ombra del fuoco distingue  
le vestigie di mille  
poesie che si addensano  
nella mia mente.

La luna lontana  
trafigge i miei occhi,  
così la tua grazia dolce  
contagia il mio cuore  
in capriole di gioia  
da quando ti ho conosciuta.

28/03/93

## **Vita**

Vita,  
soffio di vento che rotoli  
le nostre stanche membra,  
improvvisamente cessi  
sotto un cielo azzurro di speranza.

26/10/93

## **Sangue a Sarajevo**

Sarajevo, città fradicia di sangue,  
inflitta come la carne bucata  
dalla peste,  
i tuoi bambini sono inseguiti  
e schiacciati come mosche odiate.  
Il sole non scalda più  
le tue strade  
perché sorge ogni giorno  
per compiere una traiettoria  
di sangue.  
Sarajevo città lontana  
perché la nostra indignazione  
è tenuta  
da argini di indifferenza.

16/12/93

## **Rottami di giorni**

Gocce di vita scivolano  
dalle stanche membra  
cadono a terra  
in una scia di dolore.  
Attraverso rottami  
di giorni accatastati  
ai margini di questa desolazione, nella mente  
pensieri che mi opprimono  
nella ricerca di una via di fuga  
da questo nulla,  
nel cuore una luce caldissima,  
che non si spegne mai  
di chi veramente non è mai solo.

19/04/97